



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Una moltitudine di uomini e donne si è stretta attorno a **Luigi "Gigino" Perillo** nel suo ultimo giorno terreno.

Non ci accostiamo – per pudore – al Gigino padre e sposo, che sappiamo essere stato sempre attento ed affettuoso con la famiglia.

Ne rammentiamo, prima di tutto, l'amore per il lavoro di vigile del fuoco: anche quando la salute gli ha creato qualche problema non ha mai voluto "tirarsi indietro" ed è sempre rimasto fedele al suo ruolo di pompiere operativo.

Ma vogliamo soprattutto ricordare quel Gigino che ha condiviso con noi un pezzo di esperienza importante, quella sindacale.

In tutte le organizzazioni complesse – e la CGIL lo è – ci sono i leaders naturali, storici: Gigino è stato questo.

È stato un pezzo importante della storia dei vigili del fuoco della CGIL, dove ha militato per decenni.

Gigino è stato l'amore per il suo sindacato, la CGIL: ricordiamo le discussioni difficili e sofferte, anche nell'ultimo periodo, sulle scelte che avremmo dovuto assumere nel disastroso percorso di controriforma del Corpo.

Ricordiamo la sua disponibilità a dare il proprio punto di vista, passionale (come non ricordare, con struggente affetto, la sua idea di salire sul Colosseo per richiamare l'attenzione dei media e della politica...), ma sempre attento alle necessità di sintesi, di proposta politica percorribile ed anche nei momenti più difficili, dove forse era più facile essere critici, Gigino dava una mano a costruire un punto di vista collettivo.

Gigino è stato la ricerca pervicace del rapporto unitario con le altre Organizzazioni Sindacali, anche nei momenti di forte divaricazione e rottura.

Gigino è stato potenza ed efficienza organizzativa: occorre garantire il risultato di una manifestazione, occorre accompagnare Epifani nel comizio del Primo Maggio, a Scampia... Gigino ed i suoi compagni erano lì, sempre in prima fila.

Gigino è stato amore per i suoi colleghi: come non ricordare i frequenti viaggi Napoli - Roma - Ministero - Coordinamento CGIL per risolvere un problema ad un lavoratore anche se si trattava di una questione individuale, senza dire mai di no, sempre mantenendo un modo di fare sindacato rispettoso dei valori e delle scelte, ma anche concreto e risolutivo nella quotidianità.

Gigino è sempre stato un amico sincero e disponibile: c'era da organizzare un corso di formazione, un'iniziativa pubblica, o più semplicemente, a qualche compagno e collega capitava di passare per Napoli: non c'erano mai problemi, c'era sempre una risposta a tutto.

Vivace, propositivo e lieve insieme, capace di tenere il gruppo senza prevaricarlo, sempre presente, ma mai ingombrante, ha fatto crescere attorno a se un gruppo di giovani compagni, in grado, già da oggi, di raccogliergli serenamente l'eredità.

Gigino, te ne sei andato troppo presto e già ci manchi: ciao...che la terra ti sia lieve.